

## Presentazione dell'8<sup>a</sup> edizione

Quale significato riveste il “futuro” per il diritto? Certamente, non si tratta di fare “previsioni”, di guardare dentro una palla di vetro. Se c'è un tratto che caratterizza i nostri tempi difficili, di sfide inedite e perdita di certezze, è proprio quello dell'imprevedibilità e dell'estrema difficoltà nel governare i cambiamenti, nell'elaborarne un senso complessivo.

La forte interdipendenza che caratterizza il mondo globalizzato, gli effetti delle innovazioni tecnologiche e dei media digitali, l'impatto dell'immigrazione, le tensioni determinate dalla crisi economica, la crisi dell'Europa, la violenza del fondamentalismo sono fenomeni molto diversi, ma che sembrano delineare sempre di più una “società del rischio”. Spesso, gli strumenti che abbiamo a disposizione per fronteggiarla ci appaiono poco efficaci. Quale può essere il contributo del diritto per interpretare queste trasformazioni e costruire gli argini per incanalarle? Poiché il futuro non è preconstituito, si tratta di immaginarlo, di costruirlo. In questo senso, il sapere giuridico – con la sua tradizione costituzionale, con la cultura dei diritti e delle regole, con la fiducia tutta moderna nell'esercizio della volontà umana e nell'assunzione di responsabilità che implica – ha molte carte da giocare per sottrarci all'inganno del determinismo, dell'assenza di alternative. Per evitare la forbice tra ottimismo acritico e disfattismo impotente.

In quanto tecnica di regolazione dei conflitti, il diritto è un riduttore dell'incertezza, che serve anche a rassicurare dalle paure, stabilizzando. Ma in quanto sistema normativo, mira a orientare la società, a rendere possibili i cambiamenti sulla base di un'idea di “dover essere”, senza distruggere le strutture portanti della convivenza. In questo senso, il diritto si declina inevitabilmente al futuro. L'edizione 2015 del Festival del Diritto di Piacenza cercherà di approfondire i contenuti possibili di questa apertura sul futuro dei sistemi giuridici, in un dialogo costante tra giuristi e studiosi di altre discipline (sociologi, economisti, filosofi ecc.), esponenti della società civile e responsabili delle istituzioni, cittadini e operatori del settore. Stato, costituzione, democrazia, giustizia, welfare, lavoro, mercato, finanza, istituzioni internazionali, generazioni future, ambiente, tecnologia: quali sono i problemi e le tendenze evolutive che li caratterizzano attualmente? Quali i principi cui ispirarsi per ripensarli? Quali norme, decisioni, comportamenti il diritto può/deve promuovere, per rilanciare una fioritura della libertà tra eguali?

Stefano Rodotà  
*Responsabile scientifico*

### **PROMOTORI**

Comune di Piacenza  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
Politecnico di Milano  
Fondazione di Piacenza e Vigevano

### **PATROCINATORI**

Regione Emilia Romagna

**ORGANIZZAZIONE**

Comune di Piacenza  
Laterza Agorà – Roma

**IDEAZIONE E PROGETTAZIONE**

Editori Laterza – Roma

**RESPONSABILE SCIENTIFICO**

Stefano Rodotà

**EDITOR**

Geminello Preterossi

**COMITATO PROMOTORE**

*Responsabili:*

Anna Maria Fellegara (presidente)

Luigi Anceschi (vicepresidente)

Renza Malchiodi (responsabile organizzazione)

Sede: via Campesio, 10 - 29121 – Piacenza

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

Enrica Molinaroli

Silvia Uccelli

**IDEAZIONE LOGO DEL FESTIVAL E PROGETTO GRAFICO DELLA COMUNICAZIONE**

Raffaella Ottaviani

**COLLABORAZIONE OPERATIVA**

Piacenza Expo